

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**presentata dall'On. ANDREA DELMASTRO DELLE VEDOVE il 11/05/2022 16:31**

Al Ministro della Giustizia - Per sapere - premesso che:

continuano a perdurare, se non a peggiorare, le criticità legate alla gestione delle carceri italiane a discapito dei membri della Polizia Penitenziaria;

nel carcere di Orvieto, infatti, pur di coprire i turni lavorativi, non verrà data la possibilità, agli agenti ivi impiegati, di poter usufruire delle ferie estive, a causa della grave carenza di organico di cui l'istituto soffre. Una carenza che persiste oramai da anni, alla quale si è sovente ovviato tramite svariate ore di straordinario richieste agli agenti;

trattasi di un'ulteriore umiliazione nei confronti del personale penitenziario che, nonostante le pessime condizioni lavorative in cui operano, talvolta anche in età avanzata, continuano a svolgere le proprie funzioni con senso delle istituzioni, lontani dai riflettori dell'opinione pubblica;

negare loro il periodo di meritato riposo rappresenta una palese e deplorabile violazione, oltre che delle previsioni contrattuali, del diritto costituzionalmente garantito di poter usufruire delle ferie, dimostrando, in tal modo, profonda ingratitudine dopo aver mantenuto, con efficienza e dedizione, il servizio nel periodo più acuto della crisi pandemica, la quale ha ulteriormente peggiorato la già problematica situazione delle carceri italiane. Giova ricordare, inoltre, che questi agenti hanno accumulato diversi anni di ferie senza averne potuto godere per esigenze di servizio. Queste mancanze dell'Amministrazione Penitenziaria gravano pesantemente sulle loro relazioni familiari e sulla loro condizione di salute fisica e mentale;

è necessario, come ribadito dall'interrogante in numerose occasioni passate, porre rimedio alla situazione tragica in cui versano le patrie galere, restituendo la dovuta dignità ai membri del Corpo di Polizia Penitenziaria, stremati dal mantenimento del servizio in condizioni che, oltre ad essere in contrasto con qualsiasi principio posto alla base dei diritti dei lavoratori, rasentano oramai il disumano;-:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti espressi in premessa;

quali misure intenda adottare il Ministro interrogato al fine di porre rimedio alla criticità espressa in premessa.

**Presentatore**

**On. ANDREA DELMASTRO DELLE VEDOVE**